

**Primo piano** | Formazione e scienza

# Giovani talenti Nel mercato hi-tech assunzioni lampo anche senza laurea

## Il caso del corso rapido per tecnici informatici Assunto il 100% dopo mille ore. La corsa delle aziende

Dal liceo classico alla software house senza passare dall'università. A Riccardo Cattaneo è capitato senza averlo progettato. Ma come lui, nel frattempo, sono approdati a un contratto stabile con aziende del settore informatico altri quindici ragazzi, che non avevano alle spalle studi liceali ma che hanno condiviso l'anno di corso «rapido» di Istf, cioè Istruzione e formazione tecnica superiore.

Il mercato del lavoro metropolitano è un mare in cui correnti temperate restano spesso sommerse dalle mareggiate in superficie. Succede, per esempio, che a fronte di dati non certo confortanti sulla disoccupazione giovanile, continuo a manifestarsi filiere

aperte al reclutamento di nuovi lavoratori, in certi casi addirittura proprio alla caccia di giovani talenti. E tra queste c'è sicuramente quella del segmento dell'informatica, come sembra confermare il risultato finale del corso Istf in information technology della scuola di formazione **Galdus**: a sei mesi dalla qualifica, 16 allievi sui 17 che hanno terminato il ciclo da mille ore hanno trovato un lavoro e la maggior parte di loro è avviata (o ha già firmato) un contratto a tempo indeterminato. E il diciassettesimo? Sebbene

non sia stato ammesso all'esame finale è a sua volta entrato in un'azienda del settore.

Il profilo professionale in uscita è quello di programma-

tore software con conoscenze sui linguaggi più utilizzati. «Non sono tecnici finiti, ma le imprese di tutte le dimensioni li prendono se colgono in loro un minimo di preparazione e predisposizione», spiega Stefano Bertolina, direttore dell'Alta formazione di **Galdus**.

Così, per esempio, OraZero Group ha ospitato in stage tre ragazzi per poi formulare a tutti e tre proposte di lavoro stabile. Eppure soltanto uno l'ha accettata, mentre gli altri due hanno preferito accettare la proposta di un'altra azienda che avevano individuato in autonomia. Insomma, hanno anche già imparato a muoversi sul loro mercato. E in effetti un'altra azienda, Publicis Sapient, dopo aver confermato i suoi due stagisti ha accolto un terzo allievo che invece non aveva trovato spazio definitivo nella società dove aveva fatto il suo periodo di tirocinio. «Ovviamente un anno di corso non può sostituire gli studi universitari — spiega ancora Bertolina — ma se c'è talento e passione allora una buona infarinatura sui linguaggi informatici può aprire la strada verso ante opportunità. An-

che perché questo è un mon-

do che si muove a una tale velocità che qualsiasi cosa venga studiata oggi sarà vecchia molto presto. Quindi si impara lavorando e non si finisce praticamente mai».

Ed è proprio ciò che racconta in prima persona Riccardo Cattaneo, 23 anni, che dopo il liceo classico aveva progettato una laurea in ingegneria informatica. «Ho subito incontrato molte difficoltà con il test di accesso al Politecnico — racconta — e quando ci sono riuscito l'unica opzione per me erano i corsi online. Ci ho provato, ma non ha funzionato». E a quel punto intervengono i genitori: «Mi hanno suggerito di non rinunciare alla mia passione e di iscrivermi, intanto, a questo corso di un anno». Poi è arrivato lo stage presso Systrategy, dove anche dopo il diploma Riccardo continua a lavorare come sviluppatore web. «Mi piace, imparo tante cose ogni giorno perché in

**La parola**

**IFTS**

I percorsi Ifts, di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, durano un anno e lasciano ampio spazio ai laboratori. La durata dei corsi varia da 800 a 1.000 ore. Sono suddivisi in due semestri e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. In particolare, il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40 per cento del monte ore complessivo del corso. I docenti provengono direttamente dal mondo del lavoro.

**In presenza**

La prima sessione di laurea tornata in presenza al Politecnico dopo il lockdown nel settembre del 2020 (foto Ansa/Matt Corner)

**17**

**Gli allievi**

che hanno partecipato all'ultimo corso da mille ore in information technology della scuola di formazione **Galdus** (la sede è in via Pompeo Leoni) accreditato dalla Regione Lombardia





questo settore vedo che niente è acquisito una volta per tutte. In fondo è come se stessi compensando l'università che non ho fatto con la pratica quotidiana e gli insegnamenti dei miei colleghi più esperti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## 6

**I mesi**

entro cui i partecipanti al corso hanno trovato lavoro. «Non sono tecnici finiti — spiegano dalla scuola — ma le imprese li prendono se colgono in loro preparazione e predisposizione»

### Occupato



● Riccardo Cattaneo, 23 anni, dopo il liceo classico aspirava a una laurea in Ingegneria informatica

● Oggi lavora nell'azienda in cui è entrato come stagista

